

EDICACOLA
non rassegnata stampa

ottobre/novembre 2022

Sia chiaro, non sto facendo nessuno scoop: la cosa è nota da tempo. Non risultano partigiani che abbiano ricordato con esattezza “sì, durante la guerra di Resistenza cantavamo Bella Ciao”, al massimo c’è “sì, boh, mi pare che la cantavamo”.

Nei dischi con le canzoni dei partigiani pubblicati dopo la guerra (e potete immaginare quanti ce n'erano) si trovano ancora un sacco di canzoni delle varie brigate, però non c’è Bella Ciao.

La canzone compare grossomodo negli anni '50, circola un po' perché oggettivamente è una bella canzone che funziona, e poi riceve un botto di pubblicità un decennio dopo, nel 1964, per un incidente avvenuto nientepopodimeno a Spoleto, la sacra città di Don Matteo.

Sì, lo so che prima Don Matteo stava a Gubbio, ma forza di omicidi da risolvere la popolazione di Gubbio si è estinta: adesso stiamo estinguendo quella di Spoleto.

Decimata anche Spoleto, la produzione si sposterà a Foligno.

Dicevo, nel 1964 al Festival dei Due Mondi si tenne uno spettacolo teatrale del Nuovo Canzoniere Italiano (quelli della foto), composto tutto da canti popolari della storia italiana.

Una roba tradizionale e tranquilla, direte voi, solo che il pubblico del Festival era un po' borghese, un po' padronale, anche un po' militare, e le canzoni dei contadini contro i signori, e degli operai contro i padroni, e dei soldati mandati a morire dai quadri militari, diciamo

che non erano molto gradite.

Dalla platea arrivavano grida di protesta, grida di approvazione, insomma il clima si scaldava, finché arrivò l'apoteosi.

Nella scaletta dello spettacolo era prevista “O Gorizia Tu Sia Maledetta”, canzone antimilitarista della Prima Guerra Mondiale, che doveva essere interpretata da Sandra Mantovani in una versione addolcita, con qualche strofa tagliata, e invece a causa di problemi di voce venne cantata da Michele Straniero, che forse non pensò alla versione concordata, forse non lo sapeva (o forse lo fece di proposito), mainsomma alla fine intonò:

“Traditori signori ufficiali che la guerra l'avete voluta scannatori di carne venduta e rovina della gioventù.”
Sì, dai, la toccò pianino.

Dal pubblico benpensante si cominciò a smadonnare e a gridare “Viva gli ufficiali!”, “Viva l'Italia”. Un ufficiale militare incazzato nero salì sul palco per fermare lo spettacolo, ma si beccò una mandolinata in testa da Giovanna Marini. Dal loggione volò una sedia, qualcuno tirò fuori le bandiere rosse, insulti, spintoni, parapiglia, e alla fine ne scaturì una denuncia per vilipendio delle forze armate, e titoli su tutti i giornali.

In Umbria la stagione teatrale non delude mai.

Ovviamente, quella mini guerra civile di Spoleto fu uno spot meraviglioso per la canzone: i borghesi aggredivano il palco del festival,

e gli artisti resistevano brandendo gli strumenti e cantando. C'era tutto, la lotta, la resistenza, la repressione, i padroni, le divise, l'arte, la musica, la politica. Magnifico! Nemmeno la battaglia tra Lucifero e l'arcangelo Michele è stata così epica, ed è successo a Spoleto, mi spiego? Tra l'altro, nel 2024 saranno 60 anni da questa battaglia, e io ve lo dico da ora: dovete assolutamente preparare una meta-rappresentazione, e far combattere di nuovo il pubblico borghese con gli artisti del Canzoniere.

Festival di Spoleto, mi leggi?

Comunque, le canzoni nascono da sole e a noi non resta che scriverle in fretta, perché poi svaniscono e non si ricordano più, come diceva Goethe.

La pubblicità immensa che ricevette Bella Ciao (che non era la canzone incriminata, ma lo spettacolo in ogni caso si chiamava così) la portò sulla bocca di qualunque cantante italiano, tanto che alla fine pure Milva la canterà a Canzonissima del 1971.

La melodia funzionava, il testo piaceva, era orecchiabilissima e vantava anche origini italiane: si disse infatti che era la canzone delle mondine, cantata già prima della guerra, ma poi venne fuori che questa era una fake news. Niente mondine, non era vero nulla.

Questa smentita forse servì a qualcosa?

Ma manco per niente! Quando parte lo storytelling non lo può fermare nessuno: tutti decisero che quella era la canzone dei partigiani italiani, era troppo bel-

la, troppo perfetta per non essere vero, e dobbiamo prenderne atto: è difficile non crederci.

Non so se avete mai sentito la versione cantata dal Coro dell'Armata Rossa, è qualcosa di epico, ti viene il magone, sembra di stare a Stalingrado sotto le bombe naziste.

Ma di nuovo, vi devo disilludere: non era una canzone dei partigiani. E allora, da dove cavolo viene Bella Ciao?

La risposta è: boh.

La faccenda delle mondine era un falso, ma si sono trovate delle versioni di Bella Ciao (o di melodie molto molto simili) dell'Europa dell'est, rumene, polacche, addirittura ebreo, o anche di artisti di strada che la sapevano suonare, ci mettevano parole loro, ma non ne conoscevano l'origine.

Bella Ciao è davvero la canzone del mistero, o meglio, è veramente una canzone universale, visto che non si sa da dove cavolo viene, e perciò è di tutti.

In Italia, per le vicende di cui sopra, è diventata la canzone antifascista odiata dalla destra e amata dalla sinistra, e come vedete non ci stanno santi di intaccare quest'ideologia.

Ora, tecnicamente è davvero un pezzo di storia italiana, ed è anche ritenuto abbastanza sacro, ogni volta che la si tocca è una blasfemia, ma questo è vero se parliamo di storia del dopoguerra.

Questo semmai è un caso meraviglioso di storia dello storytelling italiano.

Detto ciò, il successo di questa

canzone (oltre al fatto che è semplicemente una bella canzone) sta proprio nel non avere riferimenti politici precisi, e nel far leva sul sentimento della resistenza all'invasore, che da che mondo è mondo coinvolge e anima tutti gli sventurati che devono subire un'invasione.

Il "partigiano" e "l'invasor" della canzone possono essere di qualunque epoca e di qualunque paese. Non c'è riferimento nemmeno alle armi, che ne so, ai carri armati, alle bombe, a qualcosa di tipico del Novecento, quindi può essere anche la canzone dei popoli dell'Asia contro Gengis Khan, o dei galli contro Cesare, o degli Incas contro Pizarro.

Bella Ciao non parla di fascisti e comunisti (c'è un'altra canzone per queste cose: Fischia il Vento, che appunto è molto specifica), ma parla di invasori e gente comune che si sacrifica per fermarli, l'eroico sacrificio di chi non ha niente, solo il coraggio di prendere le botte e provare a resistere.

Per questi valori, tecnicamente Bella Ciao dovrebbe piacere anche alla destra, la quale – se volesse davvero fare un dispetto alla sinistra – potrebbe benissimo rinfacciarle tutta questa storia, e invece non lo fa.

Un po', immagino, per ignoranza, ma non lo fa soprattutto perché, come a sinistra hanno bisogno di tradizioni, canzoni e nemici, a destra hanno bisogno delle stesse cose, cioè roba che coinvolga la gente, che generi sentimento, attaccamento. Roba che porti voti.

E che fai, decostruisci il nemico? Sei impazzito? Non è politicamente utile.

di [Aldo Giannuli](#)

(La risposta di Sandro Pertini ad un giornalista che gli chiedeva del perché ha amnistiato gli anarchici) Vede, io sono un vigliacco. Tutti noi siamo dei vigliacchi. Quando parliamo di democrazia siamo tutti in malafede. Democrazia significa governo del popolo, ma se governasse il popolo non governeremmo noi. Lo facciamo perché il governo è più facile dell'autogestione, più comodo. E perché, ammettiamolo, un po' ci piace avere tutto questo potere. E continueremo a governare. Ma l'amnistia è un atto dovuto, visto che hanno ragione loro. E una parte di me spera che prima o poi vinceranno" La risposta di Pertini è tratta dal libro "Pertini sì Pertini no".

di [Livio Zanetti](#)

Perché è grave, questa strana visita notturna al giornalista Giorgio Bianchi, una delle personalità che con più impegno e argomenti vuole sottrarci alla narrazione bellicista dominante?

I fatti. Le forze dell'ordine (quale ordine?) la notte del 15 ottobre si sentono in dovere di interrompere addirittura il suo sonno alle tre di notte in un albergo di Gioia Tauro. Cos'è tutta questa fretta? E' per salvare vite urgentemente? Per cogliere un flagrante reato onirico? No, gli rompono le scatole per chiedergli genericamente delle "informazioni". Non possono attendere, che so, le sette del mattino? A Gioia Tauro non è la prima volta che il comportamento di certi funzionari si fa strano, come quando avevano visitato la sede di Visione TV per rivolgere a Francesco Toscano domande per le quali bastava consultare i database Cerved. Era una specie di "territorial pissing": stai invadendo il nostro campo e vogliamo farti sentire il nostro odore atlantico.

Questi metodi sono ormai un volo d'avvoltoi che si stringe concentricamente. Sono metodi che rivelano un'infezione che sta diffondendosi nello spazio pubblico europeo. Nel 2016 un dirigente di un partito polacco che contestava un imminente vertice NATO, Mateusz Piskorski, venne arrestato e tenuto in prigione fino al 2019 senza un processo, a lungo senza poter leggere una carta, accusato di chissà che accordi con potenze straniere, e rilasciato su cauzione. Prima ancora, nel dicembre 2014,

il giornalista Giulietto Chiesa venne fermato in Estonia giusto il tempo di impedirgli di tenere una conferenza sgradita al governo di Tallinn.

In mezzo, e da anni, si moltiplicano le liste di proscrizione: in Polonia, nei paesi baltici e in Ucraina queste liste si sono via via trasformate in persecuzioni. Alla latitudine di Kiev in esecuzioni sommarie di voci sgradite, nel silenzio dei nostri media.

L'infezione non si è fermata a Est. Nel cuore nero del nuovo atlantismo intollerante è avvenuta una mutazione profonda che ha infettato anche il resto dell'atlantismo. Non è stata europeizzata l'Ucraina. E' stata ucrainizzata l'Europa, dove le libertà cedono il passo ad azioni e concetti prima quasi impensabili. Un Gramellini che esalta un nazista dell'Azov può così dominare indisturbato i salotti televisivi tutti appaltati al circo dei guerrafondai. Un Bianchi che milita per aggiungere facce nascoste al prisma della verità viene invece trattato con le carinerie poliziottesche riservate a un attivista dell'Alabama nel 1960.

Capite che tutto questo è grave? Che tutto questo è inaccettabile? Che tutto avviene in un'epoca in cui la politica occidentale non batte ciglio di fronte alla vicenda che più di tutte riassume la corsa a estinguere le libertà, ossia la prigionia e la tortura di Julian Assange?

Massima solidarietà a Giorgio Bianchi. Massimo sostegno alla sua più piena libertà di espressione.

di [Pino Cabras](#)
da [ilgiornaleditalia.it](#)

Le scrivo poche considerazioni in merito al vostro articolo sul reintegro dei sanitari sospesi. Secondo il contenuto dello scritto io sarei uno dei “furbi” premiati dal nuovo governo.

Il furbo in questione è un anestesista rianimatore che si è smazzato due ondate di covid (la terza è stata una bufala mediatica) senza imboscarsi come hanno fatto molti colleghi ospedalieri né scomparire come buona parte dei medici di base.

Sono uno di quelli che si legava ai piedi i sacchetti della spazzatura perché mancavano i DPI, di quelli che in quei giorni restava a dormire in ospedale senza tornare a casa per giorni, che tentava di salvare pazienti devastati non dal virus ma da settimane di Tachipirina e vigile attesa. Bene domani rientrerò al mio lavoro e guarda caso sostituirà una collega tridosata positiva al covid per la terza volta. Le chiedo: chi tra i due è secondo lei più pericoloso per i soggetti “fragili”?

Dall’alto delle sue conoscenze sa darmi una spiegazione scientifica sul perché colleghi tridosati continuano ad ammalarsi in modo sintomatico? E per cortesia non mi risponda che senza vaccino sarebbero finiti intubati perché ormai ci credete solo voi giornalisti.

considerazioni di un anestesista rianimatore in merito al reintegro dei sanitari precedentemente sospesi dal servizio

dalavocediasti.it

Siccome voglio bene a chi mi odia, rispondo affettuosamente come segue.

Ho spiegato molte volte, anche nel mio libro sull’Ucraina, che il metodo corretto per analizzare l’andamento della guerra e le sue cause è il metodo della sociologia comprendente di Max Weber che consiste nell’assumere il punto di vista di chi agisce, in questo caso, di chi invade. L’errore che commettono molti analisti italiani è di avere deciso un tipo di guerra per la Russia e di valutarla in base alle intenzioni e alle strategie che la propaganda occidentale attribuisce a Putin.

La propaganda è una forma di malafede che consiste nel ritrarre l’interlocutore in una luce sempre negativa. Se domani la Russia conquistasse tutto il Donbass, la propaganda occidentale cambierebbe i criteri di riferimento nottetempo per concludere che la conquista russa del Donbass non ha valore. Se un uomo è razzista - insegna Merton in “Teoria e struttura sociale” - qualunque cosa faccia un nero è sbagliata. Se il nero lavora dalla mattina alla sera, è avido; se lavora poco, è un fannullone. I miei analisti-odiatori, purtroppo, non hanno studiato la teoria sociologica classica e contemporanea e questo è un gran problema perché non capiscono ciò che dico e commettono sempre gli stessi errori girando su se stessi.

Il metodo corretto per analizzare la guerra in Ucraina consiste, in primo luogo, nel ricostruire esattamente quali siano gli obiettivi

strategici perseguiti dalla Russia. La Russia non persegue l'obiettivo di conquistare tutta l'Ucraina. Il suo obiettivo principale è la demilitarizzazione dell'Ucraina. Da questo punto di vista, il fatto di distruggere, giorno dopo giorno, le infrastrutture energetiche, civili e militari, si pensi al ponte di Kher-son, è più importante, per Putin, della riconquista ucraina della regione di Kharkiv.

Se dobbiamo emettere un giudizio sull'andamento della guerra basato sulla magnitudine delle distruzioni materiali, non ci sono dubbi che la Russia sta vincendo la guerra. Se i miei haters non accettano che dica queste parole; se queste mie parole provocano in loro ira e afflizione, allora capisco umanamente la loro sofferenza e riformulo, affettuosamente, il mio pensiero in questo modo.

UCRAINA: non ho mai visto vincere una guerra così male.

RUSSIA: non ho mai visto perdere una guerra così bene.

L'Ucraina è un Paese distrutto; la Russia no.

Molti dicono che la Russia in Ucraina farà la stessa fine della Germania nella Seconda guerra mondiale.

Vedremo.

Per ora invito i miei odiatori a notare che il territorio tedesco di Hitler è stato devastato durante la Seconda guerra mondiale, mentre quello russo di Putin è illeso.

Odiare pure, però, santa pace, fate paragoni sensati.

Ho l'impressione di vivere in un mondo capovolto.

A ben pensarci, non è un'impressione così sbagliata giacché il fine della propaganda è proprio quello di capovolgere la realtà per promuovere politiche di guerra.

Infine, sono un pacifista. Metto la mia cultura al servizio della pace e non del Cremlino. Ma se i miei odiatori vogliono credere questo, facciano pure: solidarizzo con il loro dolore.

Odiare fa male a chi odia, non a me.

Le mie tesi trovano una conferma nell'invito alla diplomazia da parte del comandante delle forze armate americane, generale Milley. Pensateci.

Pensate criticamente e odiate di meno, se possibile.

A che vi serve odiare?

L'invidia, l'odio, il disprezzo, l'insulto, la denigrazione, la calunnia, l'irrisione, non provocano alcun tipo di crescita umana e intellettuale.

La cultura non è contare i soldatini su youtube.

La cultura è un progetto antropologico per la trasformazione del mondo (in meglio).

Pace per l'Ucraina.

di [Alessandro Orsini](#)

Il 14 dicembre prossimo la Commissione rivelerà la propria proposta per l'efficientamento energetico delle abitazioni nell'ambito dell'"Ambizioso" piano per la riduzione delle emissioni di CO2 collegato all'obiettivo "Fit for 55", voluto dalla commissione. Dietro questi paroloni quel giorno saprete se la vostra casa ha un valore di mercato o vale, letteralmente, zero. Tutto questo per la direttiva EPBD, signa inglese che significa energy performance of buildings directive.

La direttiva punta a far sì che dal 2050 tutte le abitazioni nella UE siano a emissioni zero, cioè a massima efficienza. Per fare questo bisogna da un lato introdurre strette normative sulle nuove costruzioni, ma dall'altro bisogna efficientare, in modo forzato, quelle esistenti. Per fare questo la Commissione ha deciso una serie di interventi, a carico degli stati, estremamente brutali... [...]

di [Leoniero Dertona](#)

da [scenarieconomici.it](#)

[LEGGI TUTTO L'ARTICOLO](#)

L'integrazione europea è stata una creatura a tutti gli effetti del Dipartimento di Stato e della CIA. Ovviamente il progetto di Unione Europea andava a completare quello che era il piano di dominio degli americani, quindi il piano unipolare di dominio degli Stati Uniti sul resto d'Europa e del mondo. L'inizio in pratica di quel nuovo ordine mondiale unipolare a guida statunitense, quello che oggi probabilmente sta finalmente per tramontare.

Quindi quali erano le fasi? Erano innanzitutto il Piano Marshall che si è sviluppato dal '48 al '52 e che comprende quindi il dominio economico sull'Europa. Poi c'è la Nato, che nasce nel 1949 come dominio militare degli Stati Uniti sull'Europa e infine l'Unione Europea, che doveva chiudere il cerchio rappresentando il dominio politico, il dominio commerciale e il dominio culturale degli apparati americani sui paesi europei.

Per capire ulteriormente i legami basti pensare che il ministro degli Esteri belga Paul-Henri Spaak, colui che ha presieduto il rapporto Spaak che poi ha portato due anni dopo ai famosi Trattati di Roma, cioè la vera nascita della Comunità economica europea, pochi mesi dopo aver firmato sia il l'Euratom – che è il Trattato sulla Comunità Economica Europea – diventa segretario generale della NATO. [...]

di [Francesco Amodeo](#)

da [radiatoradio.it](#)

[LEGGI TUTTO L'ARTICOLO](#)

Kingston afferma che i documenti con le case farmaceutiche, la FDA e il CDC elencano gli “effetti collaterali” mortali e debilitanti delle iniezioni. Kingston mostra che i produttori di vaccini hanno fornito alla FDA un elenco di “effetti collaterali” o “possibili effetti collaterali” delle iniezioni. Kingston dice: “Gli effetti collaterali comuni includono dolori muscolari, mal di testa, febbre e dolore. Ma con queste iniezioni, gli effetti collaterali comuni includono Guillain-Barre,... infiammazione del cervello e del midollo spinale, meningite, ictus, narcolessia, anafilassi, infarto, miocardite, pericardite, malattie autoimmuni, morte, esiti della gravidanza e del parto, lesioni fetali, mutazioni fetali, aborto spontaneo... e malattia potenziata da vaccino e malattia indotta da vaccino... Quindi, sapevano che questi non erano effetti collaterali lievi... Non è questo che sto dicendo. Questi sono letteralmente i loro documenti. Queste informazioni sono solo la punta dell’iceberg, che mostra quanto siano malate e perverse queste iniezioni di COVID-19”. [...]

[da frontnieuws.com](https://frontnieuws.com)

[**LEGGI TUTTO L'ARTICOLO**](#)

Suggeriamo, tra le tante testimonianze di scienziati, medici e ricercatori che denunciano i danni di questi farmaci sperimentali (adottati cioè dopo sei mesi di test, invece dei soliti dieci anni che sono la norma), quella del dr. Masanori Fukushima, professore emerito all’Università di Kyoto in una sessione col ministero della Salute che è apparsa due giorni fa.

C’è il video originale in giapponese tradotto con sottotitoli in dieci lingue diverse e che nessuno ha contestato: “Il danno causato dai vaccini ormai è un problema mondiale. La metà dei decessi dopo la vaccinazione sono dovuti a danni cardiovascolari e cardiaci... è stata soppressa l’immunità naturale che all’inizio proteggeva la maggioranza della popolazione giapponese... ora chi si ammala sono i vaccinati...”. Autorevoli fonti accademiche giapponesi ci hanno confermato la veridicità della notizia e che nel Paese le dichiarazioni hanno fatto scalpore, irritando il governo. [...]

[da nicolaporro.it](https://nicolaporro.it)

[**LEGGI TUTTO L'ARTICOLO**](#)

CACHO DETTO

frasi dette da dotti

ottobre/novembre 2022

“La legalità internazionale è stata ripetutamente distrutta molto prima di adesso, è stata distrutta con l’Iraq, con l’Afghanistan, con Belgrado, con la Libia, con l’occupazione dei territori palestinesi, non esiste la legalità internazionale, è una truffa.”

[Moni Ovadia \(attore \)](#)

“La tachipirina è un antinfiammatorio.”

[Guido Rasi \(ex direttore EMA \)](#)

“Meloni sta attraversando a nuoto il mare che c’è tra il dire e il fare.”

[Pierluigi Bersani \(ex segretario PD \)](#)

“Se il vostro frigorifero è vuoto a fine mese, potete anche staccare la spina per risparmiare energia.”

[Agnès Pannier Runacher \(ministro della transizione ecologica francese \)](#)

“Sono femminista ma l’aborto non è un diritto.”

[Eugenia Maria Roccella \(ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità \)](#)

“HO FATTO PARTE DEL FAMIGERATO CTS, DEL COVID NON SAPEVAMO NULLA E ABBIAMO VACCINATO ALLA CIECA, RAGAZZI COMPRESI.”

[Prof. Bernabei Roberto](#)

“Sapevamo dal primo momento che il farmaco antiCOVID non impediva il contagio. Eppure su questo falso pilastro hanno costruito l’infernale sistema delle imposizioni e del green-pass. Hanno perseguitato milioni di persone.”

[Maurizio Belpietro \(direttore La Verità \)](#)

“Non posso escludere una nuova pandemia, è in agenda delle grandi organizzazioni internazionali.”

[Matteo Bassetti \(ricercatore \)](#)

“Abbiamo vagonate di antivirali che stanno scadendo.”

[Roberto Burioni \(virologo \)](#)

“la NATO addestra l’esercito ucraino dal 2014.”

[Jens Stoltenberg](#)

[\(segretario generale della NATO \)](#)

“Mi dica quando mai ha visto un vaccino che NON impedisce la trasmissione della malattia, perchè io è la prima volta in assoluto che la vedo.”

[Prof.Giovanni Frajese](#)

“Un’Europa che sta in piedi solo sulla moneta e sul mercato ma quanto vuole che duri.”

[Massimo Cacciari \(filosofo \)](#)

“Nelle mie cliniche, l’età media pre-pandemia era di 67-70 anni. Ora, soprattutto dopo l’avvento della terza dose, siamo tra i 30 e i 40 anni.”

[Fabrizio Salvucci \(cardiologo \)](#)

“Questo Qatar che vieta la pornografia, di ubriacarsi, drogarsi, essere villani con le signore, fotografare soggetti non consenzienti, l’ostentazione di atteggiamenti sessualmente provocatori (sia degli omosessuali che degli etero) è un Paese da cui prendere esempio.”

[Mario Adinolfi \(giornalista, politico \)](#)

CACHO VIDEO

video NON rassegnati

ottobre/novembre 2022

**La vita è come un film di
Corrado malanga**

[GUARDA VIDEO](#)

Non potete non sapere...

[GUARDA VIDEO](#)

**i sindacati chiedono il reddi-
to di schiavitù universale**

[GUARDA VIDEO](#)

**Intervento magistrale di
Franco Cardini**

[GUARDA VIDEO](#)

**“l’Ucraina ha perso, è deva-
stata” Ma alla TV dicono il
contrario...**

[GUARDA VIDEO](#)

**Strepitoso intervento di Cac-
ciari sul fascismo**

[GUARDA VIDEO](#)

**Non sono necessarie parole
di commento**

[GUARDA VIDEO](#)

**I governi sanno esattamente
perché così tante persone in
tutto il mondo “muoiono im-
provvisamente”**

[GUARDA VIDEO](#)

**Gli allarmi dell’#EMA sono
privi di alcun fondamento.
Servono solo a spaventare,
per indurre chi ancora si fida
a farsi iniettare prodotti a
mRNA**

[GUARDA VIDEO](#)

Fatti un giro negli ospedali

[GUARDA VIDEO](#)

**Un grande intervento di Dra-
goni (La Verità) sui vaccini**

[GUARDA VIDEO](#)

**A Floris stavolta è andata
male . Meravigliosa Susanna
Tamaro**

[GUARDA VIDEO](#)

**La risposta data dai vertici,
ma ormai che permea sem-**

**pre più anche le masse, è che
bisogna distruggere**

[GUARDA VIDEO](#)

David Vaughan Icke...

[GUARDA VIDEO](#)

**Un potere incattivito ma in-
debolito dal risveglio delle
persone - Franco Del Moro**

[GUARDA VIDEO](#)

**Scarafaggi, cavallette e car-
ne sintetica? NO GRAZIE!**

[GUARDA VIDEO](#)

**Ma si... Chiu scuro i mezza-
notte non può fare...**

[GUARDA VIDEO](#)

**L'EUROPA BATTE SUBITO
CASSA**

[GUARDA VIDEO](#)

**AZIENDA ITALIA CHIUSA
PER UN MESE?**

[GUARDA VIDEO](#)

**AMMISSIONE PFIZER:
REGOLI SCATENATA**

[GUARDA VIDEO](#)

**Il Dipartimento della Salute
della Florida raccomanda di
NON vaccinarsi contro il Co-
vid 19 a causa dell'aumento
dei decessi**

[GUARDA VIDEO](#)

**Roberto Nuzzo: 12[^] intervi-
sta GEOINGEGNERIA ILLE-
GALE**

[GUARDA VIDEO](#)

**L'avvocato Alfredo Tocchi ha
chiesto di diffondere questo
audio**

[scarica audio](#)